

Indicazioni aggiuntive alla Carta dei Servizi connesse alla gestione del contenimento del SARS-CoV-2

Le persone anziane e le persone gravemente disabili costituiscono la fascia più vulnerabile della popolazione, quella per la quale il distanziamento fisico si è reso, durante questa emergenza pandemica, maggiormente necessario e stringente a tutela della salute dei singoli e delle comunità.

Per questo motivo, sono state elaborati alcuni accorgimenti che rimarranno in vigore per tutta la durata dell'emergenza pandemica, che sostituiscono ed integrano quanto originariamente previsto nella nostra Carta dei Servizi.

Inserimenti in struttura.

Secondo quanto previsto dalla DGR 3226/2020 gli inserimenti in struttura non avverranno sulla base di una lista d'attesa e tempi di ingresso determinati con criteri di priorità temporale di richiesta, ma si dovranno tenere presente anche criteri di priorità riferibili a livelli di urgenza improcrastinabile. I tempi di ingresso saranno definiti da stringenti procedure e commisurati alla disponibilità di idonei spazi e risorse professionali.

In funzione dell'evoluzione della conoscenza e della normativa saranno eseguiti accertamenti (ad es. test diagnostici, questionari e periodi di isolamento domiciliare e di osservazione) nel periodo precedente l'ingresso. È necessario però ricordare che una eventuale negatività del tampone effettuato all'ingresso non implica la sicurezza che il nuovo ospite non possa sviluppare una malattia nei giorni successivi.

Pertanto al momento dell'ingresso, che deve avvenire dopo esito favorevole degli accertamenti precedenti l'accoglienza in struttura, l'ospite dovrà trascorrere un periodo di isolamento precauzionale di 14 giorni in un'area dedicata della struttura dove sarà comunque attivata una prima presa in carico.

Visite ai parenti ricoverati

Le rsa sono comunità aperte che devono favorire la socialità, ma il Covid-19 ha richiesto la massima prudenza e l'attivazione di tutte le precauzioni possibili per la protezione dei nostri Ospiti.

Pertanto, le visite ai parenti in struttura sono riservate a situazioni straordinarie e regolate dalla direzione sanitaria.



■ RESIDENZA NAVIGLI
Via C. Darwin, 17 - 20143 MILANO
Tel. 02 833051 • Fax 02 89400039
residenzanavigli@anniazzurri.it
www.anniazzurri.it

Ciononostante rimane focale la necessità per i nostri Ospiti di attivare contatti con i propri cari in una dimensione più umana e meno mediata dalla tecnologia di quanto avvenuto durante il lockdown. Pertanto saranno possibili avvicinamenti alla struttura per incontri su appuntamento, in condizioni di sicurezza, garantite dalla permanenza all'esterno della struttura del caregiver, dalla presenza di personale assistenziale, anche a supporto dell'Ospite, dal mantenimento di una distanza di sicurezza e dall'utilizzo di divisori in plexiglass. Per informazioni e appuntamenti sarà il personale di struttura che vi contatterà per la prenotazione.

Le notizie cliniche e la Privacy

La Direzione di struttura i medici e il resto del personale è disponibile telefonicamente, anche i Progetti di Assistenza potranno essere condivisi tramite video chiamata.

La vita in struttura

Alcuni servizi non essenziali e non di carattere assistenziale, sanitario potranno subire modifiche nell'erogazione es. parrucchiere, estetista, feste di grande gruppo, Santa Messa.

Servizio Lavanderia

In considerazione del rischio connesso alla diffusione del Covid-19, il servizio lavanderia dei capi degli Ospiti è affidato ad un'apposita ditta esterna che certifica i processi di sanificazione degli indumenti.

Il personale preposto provvede al ritiro della biancheria sporca, alla consegna di quella pulita, ed alla sua sistemazione negli armadi degli Ospiti.

L'adesione al servizio è obbligatoria.

Permessi di Uscita

Non sono ammesse gite, visite o pranzi fuori dalla residenza.